



all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna tre mutui di rispettive L. 31.505.000, L. 44.000.000 e L. 34.000.000, destinati al finanziamento del 50% della spesa fuerista per i lavori di costruzione in Bologna, di tre fabbricati ad uso di civile abitazione.

Il residuo 50% della spesa è stato coperto dal concorso straordinario dello Stato in capitale, concesso all'Istituto mutuatario, ai sensi del D.L.P. 10 aprile 1947, n. 261.

I mutui suddetti saranno garantiti, oltre che dall'ipoteca di primo grado, dalla cessione "pro solvendo" del contributo statale del 3% annuo, assegnato per 35 anni all'Istituto case popolari sulla quota di spesa non coperta dal cenmato concorso straordinario in capitale, di modo che l'esposizione ipotecaria dell'INA, già limitata al 50% del costo delle costruzioni finanziate dall'esistenza del concorso statale del 50% in capitale, è ridotta ad appena il 33% circa, detrando, dall'importo dei mutui, il valore attuale - determinato al tasso del 8% - del contributo statale trentacinquennale del 3% annuo.

L'Istituto case popolari di Bologna, nella esecuzione del programma costruttivo come sopra